



**Rapporto della Commissione della Gestione
del Comune di Capriasca sul
Messaggio Municipale no.12/2010**
Concernente l'allestimento del progetto di massima per la
trasformazione dell' ex caserma in edificio scolastico, per il secondo
ciclo di Scuola Elementare e per l'elaborazione di uno studio
sull'inserimento di nuovi contenuti nell'area ex caserma

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri Comunali,

la Commissione della Gestione ha con attenzione preso atto del Messaggio Municipale che chiede un credito per l'allestimento del progetto di massima per la trasformazione dell'ex Caserma in edificio scolastico (II° ciclo). Ringrazia il capo Dicastero Venanzio Menghetti per le spiegazioni date alla commissione nell'incontro del 25 maggio 2010.

Vista l'importanza del tema e le aspettative riposte nella nuova edilizia scolastica dalla cittadinanza di Capriasca, opportunamente il Municipio ha indetto un'ampia consultazione di persone, gruppi, associazioni che sulla scuola pubblica manifestano attenzione ed esprimono partecipazione.

Questo esercizio, oltre ad aver influenzato in positivo il progetto che l'Esecutivo ha presentato al Consiglio Comunale e alla cittadinanza, permette ora alla nostra commissione di affrontare l'argomento disponendo di elementi per esprimere un parere ponderato.

La consultazione ha indicato che c'è un ampio consenso affinché l'ex Caserma debba essere trasformata nell'edificio principale della nuova scuola di Capriasca.

La finalità della scuola sono quelle di formare dei cittadini attivi e responsabili, capaci di vivere nella pace, nel rispetto dell'ambiente e degli ideali democratici. La scuola si preoccupa di offrire una formazione efficace e di correggere gli eventuali scompensi socio-culturali presenti nella società. La scuola è un luogo di formazione. (legge sulla scuola del 1° febbraio 1990, art 1 e 2).

In Capriasca abbiamo bisogno di una scuola in grado di contribuire al meglio alla concretizzazione delle finalità degli articoli riportati sopra.

Una scuola orientata verso i bisogni del bambino – allievo e attenta alla promozione della sua salute; un luogo privilegiato di integrazione, teso allo sviluppo delle pari opportunità.

Una struttura che sappia facilitare e valorizzare il lavoro degli insegnanti e capace di rispondere alle nuove esigenze e bisogni delle famiglie in una società in rapido mutamento.

Si tratta pertanto di offrire a tutti i bambini una scuola funzionale, dove la totalità degli attori possa godere delle stesse opportunità e possa condividere esperienze al passo con i tempi.

Per la nostra commissione la nuova scuola deve mirare a un deciso miglioramento rispetto alle condizioni odierne e non ripresentare delle situazioni transitorie.

La nuova organizzazione/struttura deve di conseguenza soddisfare non soltanto le esigenze attuali, ma garantire una continuità anche per le future generazioni

La scuola necessita, oltre che di ampie aule "regolari" in cui vengono impartite le lezioni, di diversi spazi specifici, che devono avere superfici adatte alle attività che vi si svolgono (aule speciali). Inoltre, non bisogna dimenticare gli spazi amministrativi, direzione, segreteria e i magazzini.

Va ponderata una confacente sistemazione degli spazi esterni per la ricreazione che possano essere fruibili con diverse condizioni di tempo.

Infine è indispensabile considerare già oggi una scuola che sia compatibile con il futuro concordato HarmoS. Questo progetto, che entrerà in vigore prossimamente, prevede che i comuni mettano a disposizione delle famiglie che lo desiderano delle strutture di accoglienza per i figli, per il pranzo e dopo la giornata di scuola. Queste strutture richiedono degli spazi adeguati.

In sintesi, fermo restando che l'attuale cucina venga conservata, bisogna pensare a uno locale confacente per consumare i pasti e a uno spazio per il doposcuola.

Il Municipio indica come importo per la trasformazione dell'ex caserma in sede del II° ciclo della Scuola Elementare fr. 4'000'000. La Commissione della gestione condivide questa cifra.

In questa legislatura tra Municipio e lo Studio Architetti Del Fedele Bulletti Fumagalli ci sono stati frequenti incontri per attualizzare e rilanciare il progetto "Il Monello" vincitore del concorso.

Oltre a ripensare i contenuti del progetto è presumibile che si sia parlato anche dei costi legati alla realizzazione del progetto riveduto.

Di conseguenza a noi sembrava pacifico che la cifra di 4 milioni era ben più di un desiderio d'investimento del Municipio in quest'opera, ma vista l'importanza della posta in gioco e la serietà degli attori protagonisti della discussione, fosse una cifra ponderata e possibile, che andava verificata con studi più approfonditi.

Durante l'incontro organizzato dalla Commissione Edilizia e Opere Pubbliche coi progettisti, con una certa sorpresa, abbiamo potuto constatare che la cifra auspicata dal Municipio e quella paventata dai tecnici divergono di circa un milione di franchi.

Contenere le spese di trasformazione dell'immobile in fr. 4'000'000, cifra che noi riteniamo comunque considerevole, non è soltanto un'operazione per risparmiare denaro pubblico, ma una condizione imprescindibile per riuscire a portare a termine l'intero progetto di Nuova Scuola di Capriasca che in un secondo tempo comprende, a detta del Municipio, anche la costruzione di un nuovo stabile per il I° ciclo e alcune sezioni di Scuola dall'Infanzia, oltre che l'ammodernamento delle sezioni di Scuola dell'Infanzia che rimarranno decentrate.

Come cita il Messaggio Municipale, l'aiuto dato dal Cantone nell'ambito dell'aggregazione del 2008 fissa un contributo del 60% per l'edilizia scolastica, al massimo fr. 4'000'000.-.

Con questi parametri l'investimento per la trasformazione dello stabile al comune costerebbe fr. 1'600'000.- a cui andrebbero ulteriormente dedotti i normali sussidi per l'edilizia scolastica.

Un investimento di questo genere per la scuola è opportuno e sostenibile per le finanze del comune.

Invitiamo per tanto i vari progettisti, professionisti di comprovata capacità, a interpretare la cifra di fr. 4'000'000.- non come un vincolo che limiti il loro estro ma come una sfida di creatività e ingegno che possa consentire alla popolazione di Capriasca di dotarsi di scuole al passo coi tempi.

L'invito al Municipio è quello di dare ai progettisti chiare indicazioni sulle priorità dell'opera e seguire l'elaborazione del progetto con assidua partecipazione. La commissione ritiene che in questo compito il Municipio potrebbe farsi assistere da una persona competente e di fiducia

Vogliamo far notare che per calcolare il costo totale del edificio scolastico per il secondo ciclo oltre all'investimento per riattare lo stabile va aggiunto la spesa per l'acquisto dell'edificio stesso. Sappiamo che acquistare dalla Confederazione il vasto appezzamento e gli edifici è costato fr. 3'850'000.--. Non possiamo però addebitare alla nuova scuola tutta la cifra sopra esposta, ma solo la parte riferita alla ex caserma e il terreno circostante. Noi stimiamo che la parte del comparto di cui ha bisogno il secondo ciclo possa valere Fr. 2'000'000.-- / 2'500'000.--.

Se l'ipotesi del Municipio fosse corretta il costo per le nove sezioni del secondo ciclo più le aule speciali e i servizi sarà di sei milioni o sei milioni e mezzo IVA esclusa.

Per il completamento delle altre fasi del progetto comunale (1° ciclo Scuola Elementare, Scuola dell'Infanzia, ammodernamento sedi decentrate) resterebbero a disposizione fr. 1'600'000.-- di aiuto nell'ambito dell'aggregazione e i normali sussidi all'edilizia scolastica; sempre che il Gran Consiglio non accetti la proposta del Consiglio di Stato per l'abrogazione di quest'ultimi.

Invitiamo il Municipio ad approfondire gli aspetti legati a questa seconda fase e più precisamente:

- costo di massima dell'edificio per il primo ciclo;
- numero di sezioni di scuola dell'infanzia e costo per la loro edificazione;
- quale di queste strutture ha la priorità e perché;
- tempistica degli interventi;
- strategie per il finanziamento dell'investimento;
- stima dei costi di gestione della nuova scuola di Capriasca;
- coordinamento della fase di transizione (occupazione delle varie sedi, trasporti, mensa, ecc.)

Questi dati andrebbero presentati al momento della discussione del credito di progettazione per la trasformazione dell'ex caserma, ciò permetterebbe di avere una visione d'insieme del progetto e permetterebbe di farci un'idea più chiara di ciò che ci aspetta. Fermo restando che questo messaggio venga accettato come la commissione auspica.

Al riguardo dell'allestimento di uno studio sull'inserimento di nuove costruzioni nell'area dell'ex caserma che, da quanto si evince dal Messaggio Municipale, dovrebbe comprendere:

- primo ciclo Scuola Elementari
- alcune sezioni di Scuola dell'Infanzia

- teleriscaldamento
- altre infrastrutture del centro sportivo

Lo studio dovrebbe inoltre chiarire come rendere possibile la coabitazione delle varie attività (sportive, scolastiche, sociali, lavorative ecc.) e disciplinare il flusso del traffico motorizzato e dei percorsi pedonali casa/scuola.

La Commissione della gestione ribadisce quanto scritto nel suo rapporto al preventivo 2010: *" la commissione della gestione appoggia lo studio di pianificazione della grande zona AP/EP che comprende tutta l'area dalla chiesa di S.Stefano alla piscina che verosimilmente non comprenderà solo interventi di natura scolastica"*.

Questa posizione è stata vivamente sostenuta da tutti i gruppi presenti in Consiglio Comunale.

Per questo fatto la Commissione della Gestione, malgrado le spiegazioni contenute nel M.M, fatica a capire perché il municipio non abbia intrapreso l'allestimento di questo studio operando nel contesto della delega in materia d'investimenti. Con questa prassi ora lo studio sarebbe a disposizione del Consiglio Comunale e potrebbe essere un utile strumento per prendere decisioni pertinenti.

In considerazione di quanto esposto sopra, malgrado alcune carenze del messaggio su punti che necessitavano maggiore chiarezza e approfondimento, la commissione della Gestione invita il Consiglio Comunale a voler approvare il Messaggio Municipale no.12/2010 come indicato nel dispositivo di risoluzione.

La Commissione della Gestione:

Ardia Fiorenzo

Ferrari Oliviero

Galli Mauro

Gianinazzi Raoul

Giovannini Erika

Lepori Tiziano

Ponti Broggin Lorenza

Quadri Marco (relatore)

Quirici Gilberto

con riserva

Capriasca 29 novembre 2010